



**COMUNE DI MATERA
COMANDO POLIZIA LOCALE
Ufficio Traffico**

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE BIENNALE, RINNOVABILE PER ULTERIORI DUE ANNI, DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO, CUSTODIA E RESTITUZIONE DEI VEICOLI NEL TERRITORIO COMUNALE DI MATERA. CIG: 7152996707

1. Ente Concedente: Comune di Matera, Via A. Moro, 75100 Matera – Sito Internet: <http://www.comune.matera.it>

2. Informazioni generali:

Responsabile del procedimento: Magg. Dott. Paolo Milillo - Tel.0835241388; e-mail: paolo.milillo@comune.mt.it

Procedura aperta ex art 60 del Dlgs 50/2016 per l’affidamento in concessione biennale, rinnovabile per ulteriori due anni, del servizio di rimozione, trasporto, custodia e restituzione dei veicoli nel territorio comunale di Matera indetta in esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n. 2350/2017 del 15.09.2017.

Trattasi di concessione di servizio ai sensi degli artt. 164 del D.Lgs. n. 50/2016 e 354 del D.P.R. 495/1992; pertanto la prestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente il servizio.

Ogni chiarimento e/o informazione deve essere richiesta a mezzo PEC all’indirizzo: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it entro e non oltre giorni tre prima del termine perentorio di scadenza delle offerte di cui al successivo punto 9).

I chiarimenti, oltre ad essere trasmessi all’impresa richiedente, verranno contestualmente pubblicati sul sito web, in calce ai documenti di gara, sotto la sezione “**Chiarimenti**”.

Il presente Bando comprensivo degli allegati, nonché il relativo Capitolato speciale sono pubblicati - nella loro versione integrale e con accesso libero, diretto e completo – esclusivamente sul sito web del Comune, all’indirizzo <http://www.comune.matera.it> nella sezione “**Bandi di gara**”.

Tutti gli atti propedeutici e consequenziali alla gara de qua saranno resi noti sul link “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Comune di Matera.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall’Amministrazione via PEC. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare l’indirizzo PEC al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

3. Oggetto e durata della concessione: oggetto della concessione è l’affidamento della gestione dei seguenti servizi:

- rimozione, trasporto, custodia e restituzione dei veicoli ai sensi degli artt. 215 e 159 comma 2 del d.lgs. n. 285/1992;

- recupero dei veicoli incidentati sulla pubblica via, che non siano in sicurezza, e di cui né i proprietari né terzi siano in grado di assumere la custodia;

- recupero o spostamento di quei veicoli che, pur trovandosi in sosta regolare nella pubblica via, si rendesse necessario rimuovere per motivi di pubblico interesse o di pubblica sicurezza;
- gestione della depositaria consistente nella custodia e restituzione dei veicoli introdotti, ed attività connesse;

La concessione avrà durata di anni 2 (due) e potrà essere rinnovata per un ulteriore biennio ai sensi dell'art. 63 comma 5 del d.lgs. n. 50/2016, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto.

4. Tariffe e valore stimato della concessione: in esecuzione del Decreto Ministeriale 04/09/1998 n. 401, recante norme per la definizione delle tariffe da applicarsi da parte dei concessionari del servizio di rimozione di veicoli, le stesse sono state determinate all'art. 8 del Regolamento approvato con Deliberazione di C.C. N. 92 del 27.12.2016, cui espressamente si rinvia.

Il valore stimato della concessione, secondo quanto previsto dagli artt. 63 comma 5 e 167 comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, è per l'intero periodo di € 192.000,00, oltre IVA come per legge, calcolato su una media di 800 rimozioni annue ad un costo unitario medio lordo di € 60,00 per un importo annuo pari a € 48.000,00, oltre IVA;

6. Soggetti ammessi e requisiti di ordine generale: alla gara sono ammessi tutti i soggetti di cui agli artt. 45 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016, che non incorrano nei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del medesimo decreto.

La verifica del possesso dei requisiti avverrà ai sensi dell'art. 81 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ANAC), fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPASS. In tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della stazione appaltante. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link "Servizi ad accesso riservato – AVCPass Operatore Economico" sul portale AVCP e seguire le istruzioni ivi contenute per rilascio del "PASSOE" da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa.

Il mancato inserimento del PASSOE all'interno della busta "A", tuttavia, non comporta l'esclusione automatica dalla gara dell'operatore concorrente, ma l'assegnazione a quest'ultimo, da parte della Stazione appaltante, di un termine massimo di 10 giorni entro il quale presentarlo. Decorso tale termine, senza che il concorrente abbia presentato il PASSOE alla Stazione appaltante, quest'ultima dovrà procedere alla sua esclusione.

7. Requisiti di ordine professionale e di capacità tecnica (Art 83 del D.Lgs n. 50/2016): possono partecipare alla selezione pubblica i soggetti indicati al precedente punto 6, purché in possesso dell'autorizzazione di rimessa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 616/1977, di tutti gli altri requisiti previsti dagli artt. 354 e 394 del d.P.R. n. 495/1992 (Regolamento di esecuzione del Codice della Strada) e dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'attività oggetto dell'affidamento e che, tenuto conto dell'esigenza di celerità del servizio e della volontà di arrecare il minor disagio possibile al trasgressore, assicurino:

1) la disponibilità per la custodia dei veicoli di aree coperte ed eventualmente all'aperto, recintate, con superficie complessiva di almeno 500 mq., ubicate in agro di Matera a distanza di non oltre 10 km dalla Casa Municipale, Via A. Moro, e ad una distanza dalla fermata dell'autobus di linea urbana inferiore a 500 metri, calcolata sul percorso pedonale più breve. Dette aree dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia, specie per quanto attiene la prevenzione incendi, di proprietà o in locazione alla ditta stessa. L'eventuale contratto di locazione o altro titolo di disponibilità dovrà avere una durata almeno pari all'affidamento del servizio;

2) l'utilizzo nel servizio di almeno due veicoli adibiti a rimozioni, aventi le caratteristiche tecniche definite dall'articolo 12 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada;

3) l'impiego di personale specializzato con esperienza nel settore, in numero adeguato (e comunque non inferiore a due unità), in possesso della patente di guida prescritta, delle eventuali abilitazioni previste dalla vigente normativa ed in regola con le normative riguardanti il lavoro.

Il possesso di tali requisiti unitamente a quelli di cui al punto 6 dovrà risultare da apposite dichiarazioni da redigersi utilizzando la modulistica allegata al presente bando o da analoga dichiarazione che riporti quanto contenuto in detti modelli.

8. Avvalimento: Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso del requisito di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi del requisito di un altro soggetto con le modalità di cui all'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016.

9. Modalità di partecipazione alla gara

Gli interessati, purché in possesso dei requisiti soggettivi, di ordine generale e professionale di cui ai punti 6 e, 7, potranno partecipare alla gara facendo pervenire a mezzo raccomandata del Servizio Postale, servizio di posta celere o corriere o a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Matera,

entro e non oltre le ore 12:00 del 03.11.2017, apposito plico chiuso, contenente tutta la documentazione di gara elencata al successivo punto 10. La mancanza di uno o più di detti documenti o la non conformità a quanto richiesto, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il plico deve essere sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a COMUNE DI MATERA – SETTORE POLIZIA LOCALE – VIA A. MORO SN – 75100 - MATERA - e recare all'esterno, oltre all'indirizzo del destinatario, l'indicazione del mittente (ragione sociale ed indirizzo completo del concorrente singolo o di tutti quelli temporaneamente raggruppati) e la seguente dicitura:

“GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE BIENNALE, RINNOVABILE PER ULTERIORI DUE ANNI, DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO, CUSTODIA E RESTITUZIONE DEI VEICOLI NEL TERRITORIO COMUNALE DI MATERA”

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi ragione non giunga a destinazione in tempo utile, anche nel caso in cui il candidato si sia avvalso del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano fatto pervenire alla stazione appaltante il plico entro il termine fissato e non si darà corso all'apertura delle buste sulle quali non sia stata apposta l'indicazione del mittente e la scritta relativa al contenuto.

10. Documentazione di gara

Il plico, rimesso nei termini e con le modalità sopra indicate, deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

BUSTA A, “Documentazione amministrativa” sigillata con ceralacca e controfirmata nei bordi e contenente la seguente documentazione:

- a) **Istanza di partecipazione in bollo**, corredata di apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti prescritti ai precedenti punti 6 e 7, per l'ammissione alla gara. L'istanza potrà essere redatta utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato A**). Detto modulo deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente singolo e deve essere corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di concorrenti temporaneamente raggruppati o consorzi ordinari di concorrenti, la dichiarazione dovrà essere redatta e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singolo componente il raggruppamento o consorzio ordinario.

Qualora non dovesse essere utilizzato il modulo allegato, il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla gara, tutto quanto previsto nello stesso, con le modalità ivi indicate.

- b) **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, da redigersi utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato B**).

La dichiarazione dovrà essere resa dai seguenti soggetti:

- titolari e direttori tecnici, se si tratta di imprese individuali;
- soci e direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo direttori tecnici e socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Nel caso di concorrenti temporaneamente raggruppati o consorzi ordinari di concorrenti, la dichiarazione dovrà essere redatta e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singolo componente il raggruppamento o consorzio ordinario;

Qualora il concorrente non dovesse utilizzare il modulo allegato, dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla gara, tutto quanto previsto nello stesso Allegato B con le modalità ivi indicate.

- c) **Ricevuta di versamento** del contributo dovuto all'ANAC da parte di ciascun operatore economico partecipante per un importo di € 20,00.
- d) **Copia del "PASSOE"**, debitamente sottoscritto, rilasciato dall'ANAC ai sensi dell'art. 2 comma 3.2, della Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici, comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibili presso l'ANAC oppure, nel caso di mancato rilascio dello stesso in tempo utile per consentire la partecipazione alla presente procedura, dichiarazione di impegno a presentare il PASSOE non appena rilasciato dall'ANAC e, comunque, entro il termine congruo assegnato dalla stazione appaltante.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 i dati forniti dai concorrenti alla gara verranno raccolti e pubblicati così come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

BUSTA B: offerta tecnica, sigillata con ceralacca e controfirmata nei bordi, da formularsi utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato C**).

Al fine della attribuzione del punteggio tecnico le Ditte partecipanti dovranno indicare nel progetto tecnico il numero dei mezzi utilizzati per la rimozione dei veicoli, le caratteristiche e dimensioni dell'area destinata a depositaria dei veicoli e la sua ubicazione, il numero dei dipendenti utilizzati nella gestione del servizio nonché il numero di servizi di supporto alle pattuglie della Polizia Locale nell'arco dell'anno solare per l'esecuzione delle operazioni di rimozione, senza la preventiva chiamata.

BUSTA C: offerta economica, sigillata con ceralacca controfirmata nei bordi, da formularsi utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato D**).

L'offerta economica dovrà riportare in cifre con due decimali ed in lettere la percentuale che sarà devoluta al Comune (aggio) sulle somme complessivamente incassate al netto dell'IVA dalla Ditta aggiudicataria.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 95 comma 10 del d.lgs, n. 50/2016 nell'offerta economica dovranno altresì essere indicati i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

11. Cauzioni:

- **Cauzione provvisoria**, resa ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% calcolata sull'importo complessivo della concessione L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti. La fideiussione in parola deve avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di celebrazione della gara, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

- **Cauzione definitiva**: il concessionario è tenuto a costituire cauzione definitiva prevista l'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 a garanzia del contratto.

La stazione appaltante escluderà i candidati in caso di inottemperanza alle norme di gara che costituisca altresì inadempimento alle prescrizioni del Codice dei contratti (D. Lgs. n. 50/2016) ed al relativo regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010), di altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali.

12. Criterio di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95, commi 2 e 10-bis, del D.Lgs. n. 50/2016), con il punteggio complessivo massimo di cento punti, come di seguito ripartiti:

OFFERTA ECONOMICA max punti 30 di cui:

CRITERIO E PUNTEGGIO MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Percentuale UNICA di rialzo

sull'aggio posto a base di gara pari al 5%

% offerta dal concorrente in esame X 30 / % più alta offerta fra tutti i concorrenti

L'aggio costituirà la parte del compenso introitata dal concessionario per la gestione del servizio, che il concorrente si impegna a devolvere all'Amministrazione concedente. Sugli incassi per l'espletamento del servizio di custodia dei veicoli non sarà dovuto alcun aggio da parte del concessionario.

OFFERTA TECNICA: max punti 70

N. CRITERIO E PUNTEGGIO MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

- 1. Dotazione di un numero di veicoli superiore a quello minimo di 2 (due) previsto dal bando**

5 punti per ogni veicolo aggiuntivo per un massimo di 20 punti

- 2. Numero di servizi di supporto alle pattuglie della Polizia Locale nell'arco dell'anno solare per l'esecuzione delle operazioni di rimozione, senza la preventiva chiamata.**

2 punti fino ad un massimo di 20 punti per ogni servizio aggiuntivo al numero minimo di 12 interventi per anno solare

3. Dotazione personale per lo svolgimento del servizio

2 punti fino ad un massimo di 10 punti per ogni addetto aggiuntivo rispetto al numero minimo di 2 dipendenti, eccetto il titolare della ditta.

4. Superficie complessiva della depositaria, coperta e scoperta, con un minimo di 500 mq.

5 punti per ogni 200 mq. disponibili in aggiunta alla superficie minima fino ad un massimo di 20 punti

13. Modalità di svolgimento della gara e aggiudicazione:

Il giorno 4 dicembre 2017 alle ore 10:00, salvo rinvio, presso il Palazzo Comunale, dichiarata aperta la prima fase pubblica della gara, il Presidente della commissione, verificata l'integrità dei plichi pervenuti entro il termine fissato, procederà all'apertura della busta A, contenente la documentazione amministrativa richiesta ai fini della ammissione alla procedura di gara.

Ai sensi del art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 (soccorso istruttorio), le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio nei limiti e secondo le modalità di cui alla suddetta disposizione normativa.

Successivamente la commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura della busta B, contenente l'offerta tecnica dei concorrenti ammessi, e, in seduta riservata, alla valutazione e all'attribuzione dei punteggi secondo le modalità indicate all'art. 12 del presente bando.

A seguire, previa convocazione, la commissione in seduta pubblica procederà all'apertura della busta C contenente l'offerta economica dei concorrenti ammessi. Di tale seduta verrà redatto apposito verbale con il quale il Presidente proporrà l'aggiudicazione in favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

L'aggiudicazione diventerà efficace solo, previa verifica dei dichiarati requisiti. La Ditta che risulterà non avere i requisiti dichiarati perderà ogni diritto di aggiudicazione e sarà perseguibile secondo la normativa vigente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola candidatura valida. L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non far luogo alla selezione e di prorogarne la data o di non procedere all'affidamento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

14. Stipula del contratto:

Il contratto verrà stipulato nella forma pubblico –amministrativa e dovrà essere eseguito nel pieno e puntuale rispetto del capitolato, che costituirà parte integrante e sostanziale del medesimo contratto.

15. Rinvio: per quanto non disciplinato dal presente Bando e dal relativo Capitolato speciale si fa espresso ed integrale rinvio alla vigente legislazione in materia di concessione di servizi. Qualora il presente Bando o il Capitolato prevedano una disciplina in tutto o in parte difforme rispetto a quanto

disposto dal D. Lgs. n. 50/2016, quest'ultimo, se trattasi, nel caso specifico, di norme inderogabili, verrà considerato, senz'altro, automaticamente prevalente rispetto alla *lex specialis* di gara contenuta

nel presente Bando.

Si informa, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., che i dati forniti dai concorrenti alla gara verranno raccolti e pubblicati così come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. Il

titolare dei dati è il Comune di Matera; il responsabile dei dati è il Dirigente del Settore Polizia Locale

Il Dirigente del Settore Polizia Locale
(Dott.ssa Delia Tommaselli)



COMUNE DI MATERA
COMANDO POLIZIA LOCALE
Ufficio Traffico

CAPITOLATO SPECIALE

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE BIENNALE, RINNOVABILE PER ULTERIORI DUE ANNI, DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO, CUSTODIA E RESTITUZIONE DEI VEICOLI NEL TERRITORIO COMUNALE DI MATERA. CIG: 7152996707

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento in concessione dei seguenti servizi ed attività connesse:

- servizio di rimozione, trasporto e custodia dei veicoli ai sensi degli artt. 215 e 159 comma 2 del d.lgs. n. 285/1992;
- recupero dei veicoli incidentati sulla pubblica via, che non siano in sicurezza, e di cui né i proprietari né terzi siano in grado di assumere la custodia;
- recupero o spostamento di quei veicoli che, pur trovandosi in sosta regolare nella pubblica via, si rendesse necessario rimuovere per motivi di pubblico interesse o di pubblica sicurezza;
- gestione della depositaria consistente nella custodia e restituzione dei veicoli introdotti, ed attività connesse;

L'utilizzo dei predetti servizi potrà essere disposto dalla Polizia Locale di Matera o da altri organi di polizia stradale operanti sul territorio comunale.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di concessione ha validità di anni due, così come stabilito dall'art. 354 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, con decorrenza dalla stipula della convenzione ed è rinnovabile di ulteriori anni due, qualora ricorrano le condizioni di legge.

ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La rimozione dei veicoli deve avvenire esclusivamente dietro segnalazione del Comando di Polizia Locale di Matera o di altri organi di polizia stradale operanti sul territorio comunale e dovrà essere garantita tutti i giorni per l'intero arco dell'anno, festivi inclusi.

L'orario ordinario del servizio corrisponderà all'orario di servizio vigente per gli appartenenti alla Polizia Locale, fermo restando, in caso di necessità, la facoltà di richiedere l'intervento anche oltre tale orario e in orario notturno.

Il Concessionario deve trovarsi con almeno 2 operatori nel luogo indicato dall'organo accertatore entro il termine di 30 minuti dalla chiamata, salvo che il ritardo eccedente sia dovuto a giusta e comprovata causa e sia congruo rispetto alla stessa.

Nell'ambito della concessione sarà previsto periodicamente un servizio di supporto alle pattuglie della Polizia Locale per l'esecuzione delle operazioni di rimozione, senza la preventiva chiamata, ma contestualmente all'accertamento delle relative violazioni.

Per motivi oggettivi di spazio, la rimozione non è garantita nelle strade con larghezza inferiore a 4,00 metri, ed in tutti i casi in cui, a discrezione dell'organo di polizia stradale non vi sia la possibilità tecnica di rimuovere il veicolo.

In alternativa alla rimozione, l'organo accertatore può disporre lo spostamento del veicolo, senza onere di custodia, purchè il veicolo in posizione irregolare non costituisca intralcio o pericolo alla circolazione.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio di rimozione viene effettuato nelle strade pubbliche ed in quelle private aperte al pubblico transito, ove sia applicabile il Codice della Strada, si articola nelle seguenti fasi:

- a) richiesta di intervento da parte dell'organo di polizia stradale (diritto di chiamata)
- b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo
- c) trasferimento del veicolo al luogo di custodia (indennità chilometrica)
- d) custodia.

Le prestazioni effettuate ai precedenti punti a), b) e c) sono considerate "diurne" se effettuate dalle ore 6,00 alle ore 22,00, notturne se effettuate dalle 22,00 alle 6,00. A tali fini, si fa riferimento all'ora in cui l'intervento ha avuto inizio.

I veicoli rimossi dovranno essere depositati presso il luogo di custodia.

La rimozione dei veicoli in sosta vietata deve avvenire alla presenza di un organo di polizia stradale, il quale provvede a compilare apposito verbale.

La ditta concessionaria della rimozione si assume ogni responsabilità derivante da qualsiasi danneggiamento che dovesse conseguire ai veicoli in dipendenza della rimozione, trasporto e custodia dei medesimi ivi compresi i danni derivanti da incendio o furto, sollevando il Comune di Matera da qualsiasi responsabilità.

Nel caso in cui il proprietario e/o il conducente del veicolo in sosta vietata provveda a rimuovere lo stesso prima dell'arrivo del carro attrezzi, ma dopo l'uscita del medesimo dal garage, il concessionario avrà diritto al rimborso della spesa per l'uscita del carro attrezzi (diritto di chiamata).

In tal caso, ove il proprietario e/o il conducente si allontani prima dell'arrivo sul posto del carro attrezzi, l'organo accertatore comunicherà al Concessionario i dati relativi al veicolo, proprietario e/o al conducente, ai fini del recupero della spesa dovuta a titolo di diritto di chiamata.

Qualora all'arrivo del proprietario sia già avvenuto l'agganciamento del mezzo, il Concessionario avrà diritto a riscuotere dallo stesso la tariffa stabilita per l'operazione di rimozione.

ART. 5 - RESTITUZIONE DEL VEICOLO

Il responsabile del luogo di deposito è tenuto ad effettuare la restituzione del veicolo previa presentazione da parte dell'interessato, o di persona da lui delegata, di idoneo titolo alla restituzione, previo pagamento delle spese di intervento, rimozione e custodia, così come individuate nel successivo art. 6.

Dell'avvenuta restituzione, il Concessionario redige apposito verbale, il quale dovrà contenere la data e l'ora della restituzione, nonché la dichiarazione che il veicolo non ha subito danni.

Il predetto verbale dovrà essere redatto in triplice copia, (una da consegnarsi all'interessato, una da trasmettere all'organo accertatore e l'altra da trattenersi da parte del depositario), e sarà sottoscritto dal Concessionario e dall'interessato.

Il Concessionario dovrà tenere un apposito registro di carico e scarico dei veicoli rimossi e restituiti e dovrà trasmettere ogni mese alla Polizia Locale l'elenco dei veicoli rimossi.

Delle somme riscosse il concessionario rilascerà quietanza in triplice copia secondo le modalità sopraesposte.

Nel caso in cui la persona legittimata al ritiro del veicolo non intendesse ritirare lo stesso, ma soltanto gli oggetti giacenti al suo interno, si provvederà alla consegna, previa autorizzazione dell'organo di polizia stradale che ha disposto la rimozione.

ART. 6 – REMUNERAZIONE DELLA CONCESSIONE

Il servizio per il concessionario è remunerato attraverso l'introito delle tariffe riportate in allegato al presente capitolato, di cui costituiscono parte integrante ed essenziale.

Una parte del compenso introitato dal concessionario per la gestione del servizio sarà devoluto a titolo di aggio all'Amministrazione comunale nei limiti e secondo le modalità indicate nel bando di gara.

Il versamento sarà effettuato direttamente al concessionario dai proprietari/conducenti dei veicoli rimossi.

Per i veicoli non ritirati dagli utenti e per i quali il concessionario ha sostenuto spese di rimozione e di custodia fino alla data di comunicazione all'Agenzia del Demanio non verrà riconosciuto alcun compenso da parte del Comune.

Per i veicoli di provenienza furtiva le spese saranno a carico del soggetto avente diritto al ritiro del mezzo e nulla potrà essere richiesto al Comune di Matera.

Tali veicoli potranno essere riconsegnati solo previa autorizzazione dell'organo accertatore.

Il prezzo e le tariffe devono riferirsi alle prestazioni richieste ed eseguite, conteggiate per ogni tipo di servizio. Tali prezzi sono comprensivi di tutte le retribuzioni del personale e relativi oneri riflessi, nonché di materiale, attrezzature e quant'altro occorrente all'impresa concessionaria per la rimozione.

Per ogni intervento di rimozione il concessionario dovrà applicare le tariffe approvate con Deliberazione di C.C. N. 92 del 27.12.2016 e riportate in allegato al presente capitolato, di cui costituiscono parte integrante ed essenziale.

Le stesse tariffe potranno essere aggiornate annualmente con Deliberazione di Giunta comunale secondo la variazione degli indici ISTAT dei prezzi al consumo.

Gli importi dovuti dagli obbligati per le spese di rimozione devono essere determinati tenendo conto altresì dei seguenti parametri di differenziazione:

1. operazioni di intervento con un unico veicolo e con prelevamento contemporaneo, nello stesso luogo o zone continue, di più veicoli e loro convogliamento al deposito: Il "diritto di chiamata" e l'"indennità chilometrica" devono essere suddivisi per il numero dei veicoli rimossi. La tariffa riguardante le operazioni connesse al carico ed allo scarico, invece, deve essere corrisposta per ciascun veicolo rimosso;

2. se l'interessato sopraggiunge durante le operazioni di rimozione del veicolo, la restituzione del veicolo è consentita, ai sensi dell'art. 397, comma 2 del D.P.R. n. 495/1992, come modificato dall'art. 224 del D.P.R. n. 610/1996, previo pagamento di tutte le operazioni già eseguite e da eseguire per la restituzione del veicolo stesso.

3. intervento/rimozione in orario notturno o giornata festiva: aumento del 30% delle tariffe previste. Oltre le tariffe stabilite, il depositario nulla può pretendere per la custodia, per le prime ventiquattro (24) ore, né dal Comune di Matera, né da terzi.

Dopo le prime (24) ore di custodia, il concessionario ha la facoltà di applicare, a titolo di supplemento, le tariffe previste per la custodia dei veicoli in analogia a quelle applicate dalla Prefettura di Matera per i custodi giudiziari, facendo fede, quale inizio della custodia, la data e l'ora indicate sul verbale redatto dall'organo accertatore.

In nessun caso, qualora il concessionario non riesca o possa riscuotere quanto dovuto da parte degli utenti, potranno essere avanzate pretese di alcun genere nei confronti dell'Amministrazione concedente; le spese sostenute rimarranno ad esclusivo carico del concessionario.

Con cadenza trimestrale e precisamente entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre di riferimento il Concessionario liquiderà l'aggio offerto in sede di gara mediante versamento alla tesoreria comunale.

Il Concessionario fornirà alla Polizia Locale e al Settore Finanziario del Comune di Matera un quadro riepilogativo della contabilità, a cui allegare la copia delle quietanze delle somme riscosse dall'avente titolo alla restituzione.

Nel caso di annullamento del verbale di accertamento della violazione al Codice della Strada che ha determinato la rimozione, a seguito di impugnazione ai sensi degli artt. 203 e 204 bis del predetto codice, il concessionario rimborserà l'utente, entro 60 gg. dalla richiesta, di tutte le spese di prelievo e custodia, con possibilità di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione che per mezzo dei propri pubblici ufficiali ha disposto la rimozione.

ART. 7 - RIMOZIONI PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE E/O DI PUBBLICA SICUREZZA O PUBBLICO INTERESSE

Negli eventuali casi di rimozione o spostamento di veicoli, regolarmente in sosta, per cause di forza maggiore e/o di pubblica sicurezza o pubblico interesse, nulla è dovuto dai proprietari degli stessi né da parte dell'Amministrazione concedente. In tal caso il concessionario dovrà intervenire secondo le modalità di cui al precedente art. 3, anche per rimozioni effettuate in orario notturno o in giorno festivo, sia per interventi limitati nel numero, sia per interventi rilevanti per numero e per percorso chilometrico e nessuna pretesa potrà essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione concedente in ordine al rimborso delle spese a qualsiasi titolo sostenute dal concessionario.

Il rifiuto o il ritardo nell'adempimento di tale obbligo comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 15 calcolate sulla base di ciascun diniego o ritardo di intervento, fatta salva la possibilità di ravvisare una causa di risoluzione ai sensi del successivo art. 13.

Il compenso spettante al concessionario sarà a carico di chi causato l'evento che ha reso necessario l'intervento, qualora individuato.

Nell'ambito della concessione, in caso di avaria ai mezzi della Polizia Locale di Matera, il Concessionario presterà soccorso stradale a titolo gratuito.

ART. 8 - PRESCRIZIONI GENERALI – IMPIANTI ED ATTREZZATURE

Il concessionario dovrà essere dotato di veicoli aventi le caratteristiche tecniche definite all'art. 159 del D. Lgs. n. 285/1992 e agli artt. 12 e 354 del D.P.R. n. 495/1992, onde provvedere, con la tempestività richiesta, al servizio di rimozione e trasporto al luogo di custodia dei veicoli.

L'area ove troveranno ricovero o verranno custoditi i veicoli soggetti a rimozione deve essere ubicata in agro di Matera ed opportunamente recintata per tutta la sua estensione e dovrà essere coperta da assicurazione contro l'incendio e il furto, anche parziale, dei veicoli e delle cose in essi contenute.

Il Concessionario è tenuto a consentire l'accesso alla depositaria in qualsiasi momento agli organi di polizia stradale, per motivate esigenze di controllo.

ART. 9 - VIGILANZA E CONTROLLI

La Polizia Locale potrà svolgere accertamenti e controlli in qualsiasi momento sui mezzi impiegati e sul personale, sulle modalità operative e sui risultati delle operazioni di rimozione, trasporto e deposito.

Il personale della Polizia Locale inoltre controllerà affinché il servizio previsto nel presente capitolato sia eseguito nel tempo e nei modi prescritti segnalando per iscritto eventuali inadempienze o irregolarità riscontrate.

Il concessionario ha l'obbligo di inviare alla Polizia Locale ogni mese l'elenco aggiornato di tutti i veicoli giacenti presso il concessionario, al fine di consentire agli operatori suddetti l'adozione immediata di tutti gli atti necessari.

L'inosservanza di tale obbligo costituirà inadempimento contrattuale e potrà comportare l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 15.

ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA:

L'Aggiudicatario, a garanzia degli obblighi contrattuali, prima della stipulazione del contratto dovrà effettuare un deposito cauzionale pari ad euro 19.200,00, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

Il Comune potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 15, con la cauzione definitiva, o comunque utilizzare quest'ultima in caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario. In tal caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari a decorrere da quello della comunicazione dell'avvenuta riduzione. Il mancato reintegro della cauzione entro il termine prescritto è causa di risoluzione del contratto, sempre salvo il diritto del Comune di Matera al risarcimento del maggior danno.

ART. 11 - DANNI

Il Concessionario tiene indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi controversia e responsabilità per risarcimento danni, indennizzi o da quant'altro possa aver causa direttamente o indirettamente dalle attività di cui alla concessione.

Durante l'esecuzione del contratto, il Concessionario è responsabile per danni derivanti a terzi e/o cose di loro proprietà, nonché al personale dipendente dell'Amministrazione e/o cose di loro proprietà, causati dall'operato dei propri dipendenti; pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni di cui alla presente concessione.

A tal fine, prima dell'inizio del contratto il Concessionario dovrà esibire regolare polizza assicurativa per eventuali danni provocati ai veicoli ed a terzi nel corso dell'effettuazione delle operazioni relative al servizio nonché per eventuali danni derivanti al personale ed ai mezzi impiegati.

Il concessionario è responsabile del veicolo dal momento dell'aggancio al momento della restituzione all'avente titolo.

ART. 12 – ASSICURAZIONI PERSONALE

Tutte le assicurazioni, contributi, previdenze, ecc. riguardanti il personale adibito al servizio in concessione sono a carico del Concessionario ed in particolare quelle riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni;

Pertanto il concessionario terrà sollevato il Comune da ogni responsabilità per qualsiasi incidente dovesse accadere in conseguenza del servizio oggetto della concessione.

ART. 13 – DIVIETO DI CESSIONE E/O DI SUBAPPALTO

La ditta concessionaria non potrà cedere o subappaltare il servizio, a pena di risoluzione e perdita della cauzione, oltre al diritto dell'Amministrazione medesima al risarcimento dei danni eventuali.

ART. 14 - RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. L'Amministrazione concedente e il Concessionario possono, in qualsiasi momento, risolvere consensualmente il rapporto instaurato con la concessione, alle condizioni che saranno stabilite all'atto della risoluzione consensuale.

2. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del D.Lgs. n. 50 del 2016, la stazione appaltante può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

b) - con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50 del 2016 sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;

- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto decreto, sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice;

- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016 sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 2016 e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs. n. 50 del 2016.

La stazione appaltante deve risolvere il contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

4. In caso di inosservanza delle clausole contenute nel presente capitolato, salvo quanto previsto dall'articolo successivo, l'Amministrazione concedente ha facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione.

5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, qualora vengano riscontrati i seguenti inadempimenti:

a) applicazione nell'arco del biennio di un numero di penali superiori a tre;

b) mancata copertura assicurativa dei rischi, in vigenza di contratto;

c) mancata reintegrazione della cauzione, entro i termini indicati, in caso di escussione;

d) cessione del contratto;

e) grave disservizio cagionato all'Amministrazione;

f) perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento della concessione di cui all'articolo 4.

6. In tali casi l'Amministrazione concedente dovrà comunicare, mediante lettera raccomandata A/R, o a mezzo p.e.c., che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa ai sensi del citato art. 1456 del codice civile.

ART. 15 - PENALI

Per ogni singola inadempienza della ditta aggiudicataria ad una delle prescrizioni di cui agli artt. 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del presente capitolato, verrà applicata una penale pari ad € 200,00 (duecento/00) che verrà versata direttamente dal concessionario o prelevata dalla cauzione di cui al precedente art. 10 con relativo obbligo da parte della ditta di reintegrare detto fondo entro 10 giorni dalla data del prelievo, o trattenuta sulle somme eventualmente dovute a qualsiasi titolo dall'Amministrazione concedente al concessionario.

Resta salva la facoltà dell'amministrazione di risolvere il contratto a seconda della gravità dell'inadempienza contestata e del danno subito e della ripetitività della mancanza.

In caso di inattività, qualora il Comune esegua direttamente o faccia eseguire a terzi gli adempimenti

disattesi, richiede al concessionario il rimborso delle spese sostenute.

La contestazione dell'addebito viene inviata tramite PEC al concessionario, invitando lo stesso a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 3 giorni ed in casi d'urgenza entro 24 ore.

Qualora il concessionario non controdeduca nel termine assegnato oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata la relativa penale.

L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.

ART. 16 - REVOCA

La concessione potrà essere revocata, indipendentemente dalle scadenze di cui all'art. 2, per motivi di pubblico interesse, dandone preavviso, con lettera raccomandata, almeno tre mesi prima senza che il concessionario possa sollevare eccezione alcuna ed avanzare pretese di indennizzo a qualsiasi titolo.

ART. 17 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il concessionario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al contratto relativo alla presente gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi altresì alla comunicazione di cui al comma 7 del medesimo articolo.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata, gli strumenti di pagamento devono riportare il seguente codice CIG: 7152996707

ART. 18 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Matera.

ART. 19 – CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia al regolamento approvato con Deliberazione di C.C. n. 92 del 27.12.2016, al Codice della Strada ed altre norme di legge che disciplinano la materia.



COMUNE DI MATERA
COMANDO POLIZIA LOCALE
Ufficio Traffico

bollo

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA
per l'affidamento in concessione biennale, rinnovabile per ulteriori due anni, del servizio di
rimozione, trasporto, custodia e restituzione dei veicoli nel territorio comunale di Matera:
CIG: 7152996707

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ residente in _____
alla via _____ n. _____ in qualità di _____
(specificare se titolare, legale rappresentante, procuratore ecc.)
della Ditta _____
con sede in _____
n. tel. _____ n. fax _____ e-mail _____
partita IVA _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura aperta per l'affidamento in concessione biennale, rinnovabile di
ulteriori due anni, del servizio di rimozione, trasporto, custodia e restituzione dei veicoli nel
territorio comunale di Matera, e pertanto

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i., consapevole delle
sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità
in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

- a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di _____
- b) di essere in possesso dell'autorizzazione di rimessa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 616/1977;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea (specificare);
- d) di non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personale o a misure di prevenzione;
- e) di non aver riportato condanne penali o non avere procedimenti penali in corso, per reati non colposi, che siano sanzionati con la pena della reclusione non inferiore a due anni;
- f) di non aver riportato condanne e non essere stato sottoposto a procedimenti penali per reati commessi nell'esercizio di attività di autoriparazione;

- g) di non essere stato interdetto o inabilitato o non avere in corso un procedimento per interdizione o inabilitazione;
- h) di avere la disponibilità di n. veicoli (almeno 2) adibiti a rimozioni, aventi le caratteristiche tecniche definite dall'articolo 12 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- i) di obbligarsi in caso di aggiudicazione a contrarre polizza assicurativa contro la responsabilità verso terzi nella misura stabilita dall'art. 4 del D.M. 4 settembre 1998 n. 401, se non già in possesso;
- j) di disporre a titolo di proprietà affitto comodato d'uso altro (specificare) _____ dell'area (specificare se aperta e/o scoperta), recintata, ubicata a Matera in località _____, distante km. dalla Casa Municipale, Via A. Moro, e m. dalla fermata dell'autobus di linea urbana, calcolata sul percorso pedonale più breve;
- k) di avere alle proprie dipendenze n. unità specializzate (almeno 2) con esperienza nel settore, in possesso della patente di guida prescritta e delle abilitazioni previste dalla vigente normativa ed in regola con le normative riguardanti il lavoro;
- l) di aver preso visione del bando e del capitolato speciale;
- m) di avere preso conoscenza della natura della concessione e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerative, detratta la percentuale di aggio da versare al Comune di Matera, le tariffe applicate per l'esecuzione del servizio;
- n) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per la lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste dalle disposizioni normative vigenti in materia;
- o) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alla normativa in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- p) di impegnarsi a mantenere valida la propria offerta per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- q) di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad adempiere con i mezzi e le strutture richieste in ottemperanza alle norme vigenti in materia ed a quelle contenute nel Capitolato Speciale;
- r) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro e dagli accordi locali ed integrativi degli stessi.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Data _____

IL DICHIARANTE

Al presente modello, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, occorre allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del firmatario.



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

15ass e il Parco delle
Chiese Rupestri di Matera
Aut. n. 104 del 14/05/2010 del Tribunale di Matera

bollo

COMUNE DI MATERA
COMANDO POLIZIA LOCALE
Ufficio Traffico

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 447)

riguardante la procedura aperta per l'affidamento in concessione biennale, rinnovabile per ulteriori due anni, del servizio di rimozione, trasporto, custodia e restituzione dei veicoli nel territorio comunale di Matera CIG: 7152996707

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ residente in _____
alla via _____ n. _____ in qualità di _____
della Ditta _____
con sede in _____
n. tel. _____ n. fax _____ e-mail _____
partita IVA _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, del d.lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne:

2) che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

3) che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:

Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

- Indirizzo _____
- Numero di telefono _____
- Pec, fax e/o e-mail _____

4) che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;

5) che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016;

6) che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

7) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

8) che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 50/2016 che possa essere risolta con misure meno intrusive;

9) che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

10) che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti nonché ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo per il quale perdura l'iscrizione;

11) che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

12) che ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999 n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella legge n. 68/1999 o _____ (indicare la legge dello Stato Estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____ Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;

l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla legge n. 68/1999 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

in _____ (Stato Estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13) che l'operatore economico:

(Barrare la casella d'interesse)

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.

è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14) *(Barrare la casella di interesse)*

che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione di controllo, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, o in qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la

relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Data _____

IL DICHIARANTE

Al presente modello, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, occorre allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del firmatario.

Note

(1) La presente dichiarazione va resa:

- dal titolare, per le imprese individuali;
- dall'amministratore o da chi rappresenta la società, ovvero da chi ha il potere di impegnare la medesima, a presentare l'istanza, formulare l'offerta. ecc.;
- da tutti i soggetti che costituiscono o che costituiranno l'associazione per i concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi.

(2) Le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 devono essere rese anche dai seguenti soggetti:

- il titolare e il direttore tecnico se si tratta di imprese individuali;
- i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo direttori tecnici e socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Nel caso di concorrenti temporaneamente raggruppati o consorzi ordinari di concorrenti, la dichiarazione dovrà essere redatta e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singolo componente il raggruppamento o consorzio ordinario.



COMUNE DI MATERA
COMANDO POLIZIA LOCALE
Ufficio Traffico

bollo

Allegato C

Modulo di presentazione dell'offerta tecnica per l'affidamento in concessione biennale, rinnovabile per ulteriori due anni, del servizio di rimozione, trasporto, custodia e restituzione dei veicoli nel territorio comunale di Matera. CIG: 7152996707

Il/la sottoscritto/a _____
 nella sua qualità di _____
 della Ditta _____
 con sede in _____
 via/piazza/altro-n.civ. _____
 c.f. _____ p.iva _____
 n. tel. Uff. _____ n. tel. mobile _____
 n. fax _____ e-mail P.E.C. _____

consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 D.P.R. 445/2000,

OFFRE:

A) Numero dei veicoli da adibire al servizio. Indicare il numero complessivo dei veicoli da adibire al servizio, compreso il minimo stabilito per partecipare alla gara e cioè 2 (due):

Indicazioni in cifre _____

Indicazioni in lettere _____

B) sede del deposito in Matera (area coperta ed eventualmente all'aperto), idonea al ricovero di veicoli. Indicare la superficie complessiva dell'area coperta ed eventualmente all'aperto, destinata al ricovero dei veicoli.

Indicazioni in cifre _____

Indicazioni in lettere _____

B1) ubicazione del deposito _____

B2) distanza del deposito dalla fermata dell'autobus di linea urbana (uguale o inferiore a 500 metri), calcolata sul percorso pedonale più breve:

Indicazioni in cifre _____

Indicazioni in lettere _____

C) numero dei dipendenti da utilizzare nella gestione del servizio. Indicare il numero complessivo dei dipendenti, non inferiore a 2 (due), in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 7 del bando, eccetto il titolare della ditta:

Indicazioni in cifre _____

Indicazioni in lettere _____

D) numero di servizi di supporto alle pattuglie della Polizia Locale nell'arco dell'anno solare per l'esecuzione delle operazioni di rimozione senza la preventiva chiamata. Indicare il numero di servizi, non inferiore a 12 (dodici), che si intendono offrire nell'arco dell'anno solare, senza la preventiva chiamata

Indicazioni in cifre _____

Indicazioni in lettere _____

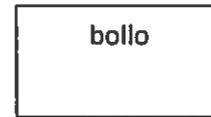
**TIMBRO DELLA DITTA
E FIRMA DEL TITOLARE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

In caso di discordanza tra indicazione in cifre e indicazione in lettere prevarrà quella in lettere.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 21 e 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del soggetto dichiarante.



COMUNE DI MATERA
COMANDO POLIZIA LOCALE
Ufficio Traffico



Allegato D

OFFERTA ECONOMICA

DA RESTITUIRE CON L'INDICAZIONE IN PERCENTUALE DELL'AGGIO DA DEVOLVERE ALL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

| DESCRIZIONE | | | |
|--|-----------------------|----------------------|----------------------|
| Affidamento in concessione biennale, rinnovabile per ulteriori due anni, del servizio di rimozione, trasporto, custodia e restituzione dei veicoli nel territorio comunale di Matera. CIG: 7152996707 | | | |
| PERCENTUALE OFFERTA (IN CIFRE) | | | |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| PERCENTUALE OFFERTA (IN LETTERE) | | | |
| Il sottoscritto | | | |
| in qualità di amministratore/titolare della ditta | | | |
| Con sede in | | | |
| Forma la suddetta offerta per l'affidamento in concessione del servizio di rimozione, trasporto, custodia e restituzione dei veicoli nel territorio comunale di Matera. | | | |
| Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 95 comma 10 del d.lgs, n. 50/2016 i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ammontano a € | | | |
| Data | FIRMA E TIMBRO | | |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | | |

